

impagane stremate da cinque anni critici

dell'acqua

me siccità: non accadeva dal 2002



Lo staff dell'Ufficio idrometria e catasto: Simonetto è a destra

a conferma dai dati meteorologici del trimestre

vera segnata dalla pioggia

o momento di dif-
a 2008, il Consorzio
suto a causa della
ione infatti, e per
re, i contadini no-
oni nei giorni suc-
ali, che quest'anno
ogge di aprile, però,
tto. Secondo le in-
zione pluviometri-
ia sud ovest di No-
ete di rilevamento
aprile sono caduti
i 12,4 millimetri
7: un quantitativo

i dall'Osservatorio
ara (periferia sud),
sta rivelando la più
limetri il totale del
quell'anno): fino al

21 maggio infatti, i pluviometri hanno raccolto 257,4 millimetri, contro i 214,5 millimetri della norma 2000-'07. Non ne hanno risentito, invece, le temperature, pur inferiori a quelle, record, della stagione 2007; nelle prime tre settimane di maggio la media di Novara si è attestata a 18,4 °C rispetto ai 19,1 °C che si registrarono nel medesimo periodo del 2007. Lo sviluppo vegetativo tuttavia, appare ritardato rispetto al trend degli ultimi anni, ma senza sofferenze indotte dal clima.

Per quanto riguarda le quote del Lago Maggiore, alla stazione di Ranco (Varese) hanno raggiunto un picco di 194,57 metri sul livello del mare domenica 18 maggio, il più elevato dal giugno dello scorso anno: il che garantisce portate eccellenti al Ticino a valle di Sesto Calende (Varese). E le previsioni, per fine mese, indicano la possibilità di ulteriori, prolungate precipitazioni.

s.db.

Novità «Uno strumento per creare impresa»

Giovani imprenditori l'Api punta su di loro

Apri a Novara un gruppo ad hoc

NOVARA (ces) Anche a Novara è sbarcato il gruppo Giovani imprenditori dell'Api, l'associazione piccole impresa. Dal 20 maggio è ufficiale: lo hanno annunciato in una conferenza a riguardo all'Api di Novara. Presenti Ivan Monciotti, Renato Della Bella, rispettivamente presidente Gruppo Giovani imprenditori del Piemonte e vicepresidente del medesimo a livello nazionale, Marcello Rossetti (imprenditore emiliano), Emiliana di Maggio (dal consiglio Giovani imprenditori piemontesi) e Armando Francioni (vice presidente Api). E Francioni il primo a prendere la parola: «Bisogna unire l'esperienza all'innovazione, altrimenti quest'ultima rischia di essere vana. Voi giovani dovrete sfruttare l'Api. E' uno strumento messo a disposizione per voi, per confrontarvi e crescere».

Renato Della Bella, al momento reggente del gruppo

Giovani imprenditori, ha raccontato la sua esperienza, definendola davvero produttiva: «Aderire all'Api è un passo importante per ogni imprenditore. Bisogna avere la voglia di fare qualcosa di extra lavorativo per migliorare se stessi, bisogna confrontarsi con imprenditori dello stesso tipo per trovare problemi che non si conoscevano nemmeno».

Della stessa opinione è Ivan Monciotti che, dopo aver raccontato la sua vita in associazione ha definito il gruppo Giovani imprenditori come «il sindacato per noi datori di lavoro».

Durante la conferenza gli ospiti hanno parlato di fisco e di contributi, analizzando i costi delle industrie italiane anche mettendole a confronto con esempi esteri.

Ora tocca ai giovani imprenditori novaresi mettere in gioco il proprio tempo e la propria passione per confrontare le proprie idee.

Gianluca Poma



Il tavolo dei relatori alla presentazione del gruppo giovani imprenditori

Problema «I rimborsi non sono sufficienti; servono misure di contenimento degli ungulati»

Nei campi è allarme cinghiali